



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5 ASTIGIANO MONFERRATO

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/594327 - Tel. e Fax 0141/351944
E-mail infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it;
www.ato5astigiano.it

**Ente di Governo dell'Ambito n. 5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Prot. n. 67 del 09/04/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO: PERIZIA SUPPLETIVA DI VARIANTE Progetto "PIES_15 - Interventi di razionalizzazione reti fognarie ed adeguamento depuratori in alcuni Comuni del comprensorio della Società Acquedotto Valtiglione S.p.A. INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI.
Ente Proponente Acquedotto Valtiglione S.p.A..

IL DIRETTORE

VISTA La Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "*trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;*

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

Considerato che con DGR n. 21 - 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che sono di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvederanno alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.
- che i progetti realizzati a valere esclusivamente sui rientri tariffari o con fondi non ricadenti nel bilancio regionale sono soggetti alla valutazione tecnico amministrativa delle Autorità d'ambito;

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Viste le DIRETTIVE TECNICO AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO (Direttive Progetti) approvate con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 13 del 3 aprile 2009;

Visto l'art. 158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D. Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato da D. Lgs 133/2014 convertito con Legge n. 164 del 11/11/2014;

Considerato che l'approvazione del Progetto comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo;

Vista la Determinazione n. 159 del 26/10/2015 dell'ATO5 ad oggetto: "Interventi di razionalizzazione reti fognarie ed adeguamento Depuratori in alcuni Comuni del comprensorio della Società Acquedotto Valtiglione. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO. Ente Proponente Acquedotto Valtiglione S.p.A.";

Considerato che l'intervento in questione ricade nel Programma Investimenti Nominativo del Acquedotto Valtiglione S.p.A. approvato con Deliberazione n.11 del 15/04/2016 ad Oggetto: Approvazione aggiornamento del programma degli interventi (PDI) - periodo 2016 - 2030 in attuazione della deliberazione AEEGSI 664/2015 al numero N44/2014 denominato "Interv. di razionalizzaz. Reti fognarie e adeguamento depuratori" con un importo previsto di € 400.000;

Considerato che l'intervento in questione ricade nel Programma Investimenti Nominativo dell'Acquedotto Valtiglione S.p.A approvato con Deliberazione n.18 del 09/05/2016 ad Oggetto: Approvazione del documento "definizione dello schema tipo e delle procedure dati ai fini dell'aggiornamento del programma degli interventi (PDI) per il periodo 2016 - 2019 ai sensi degli artt.6 e 7 della deliberazione 664/2015 e degli artt. 3,4,e 11 del MTI-2"Approvazione aggiornamento del programma degli interventi (PDI) - periodo 2016 - 2030 in attuazione della deliberazione AEEGSI 664/2015.

Considerato che l'intervento risulta essere stato monitorato e aggiornato nella cronologia fino alla Deliberazione n.3 del 15/03/2018 ad Oggetto: Verifica dello stato di attuazione al mese di marzo 2018 del Programma degli Interventi (pdi) – periodo 2016 – 2019;

Considerato che questi Uffici proseguiranno nell'iter finalizzato all'approvazione della Perizia suppletiva e di Variante, per quanto riguarda gli aspetti economici nel limite massimo di quanto approvato nel Programma Interventi;

Vista la nota del Gestore Acquedotto Valtiglione S.p.A. ns. prot. 550 del 04/04/2018 con cui sono state trasmesse le tavole della Perizia suppletiva e di Variante inerente i lavori in oggetto chiedendo di convocare Conferenza dei Servizi al fine di acquisire i pareri/autorizzazioni/nulla osta, ecc.. necessari all'approvazione;

Vista l'ulteriore nota ns. prot. 574 del 09/04/2018 con cui è stata trasmessa ulteriore documentazione necessaria alla convocazione della Conferenza dei Servizi;

Considerato che al fine dell'approvazione della Perizia suppletiva e di Variante è necessario acquisire gli atti di consenso, autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, da parte dei diversi Enti e/o Soggetti preposti, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto;

RITENUTO, pertanto di indire Conferenza dei Servizi finalizzata all'espressione del parere sulla Perizia suppletiva e di Variante da parte dei diversi Enti/soggetti preposti;

Visto il quadro autorizzativo redatto in base all'art. 6 lettera w) delle Direttive Progetti dell'Ato5 sopra citate *"quadro autorizzativo con chiare indicazioni di tutte le autorizzazioni, permessi o atti di assenso comunque denominati necessarie alla realizzazione dell'opera. Dovranno essere altresì dettagliate le autorizzazioni, permessi o atti di assenso acquisite;"* con cui è stato fornito il seguente elenco di pareri necessari:

- ASL AT;
- ARPA Dipartimento di Asti;
- Provincia di Asti Servizio Ambiente;
- Provincia di Asti Ufficio concessioni Stradali;
- Comune di Coazzolo;
- Comune di Maranzana;
- Comune di Castelnuovo Calcea;
- Comune di Incisa Scapaccino;
- Comune di Mombaruzzo;
- Comune di Mongardino;
- Comune di Castelnuovo Belbo;
- Comune di CastelBoglione;
- Società Itecom;
- Acquedotto Valtiglione;

Considerato che questi Uffici ritengono utile invitare ai lavori della Conferenza dei Servizi anche i seguenti uffici:

- ASL AL in quanto il Comune di Maranzana è compreso nel Distretto ASL AL di Acqui Terme;
- Studio Tecnico Icardi & Ponzio (progettisti delle Opere)

Rilevato che l'art. 14 comma 2 della legge 241/90 così come modificato ed integrato dalla legge 127 del 30 giugno 2016 prevede che: *"La conferenza di servizi decisoria è sempre*

indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici."

Considerato che l'art. 14bis comma 7 della legge 241/90 così come modificato ed integrato dalla legge 127 del 30 giugno 2016 prevede che: *"Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter. In tal caso indice la conferenza comunicando alle altre amministrazioni le informazioni di cui alle lettere a) e b) del comma 2 e convocando la riunione entro i successivi quarantacinque giorni. L'amministrazione procedente può altresì procedere in forma simultanea e in modalità sincrona su richiesta motivata delle altre amministrazioni o del privato interessato avanzata entro il termine perentorio di cui al comma 2, lettera b). In tal caso la riunione è convocata nei successivi quarantacinque giorni"*.

Valutato che in ogni caso per l'approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato sono sempre coinvolte amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini (ASL) e quasi sempre amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e dei beni culturali e che quindi anche con la Conferenza dei Servizi semplificata, di cui all'art. 14-bis, occorre comunque attendere novanta giorni per la raccolta dei pareri;

Considerato, inoltre, che il Gestore Acquedotto Valtiglione S.p.A. con nota di trasmissione del progetto ha chiesto esplicitamente l'utilizzo della modalità simultanea al fine dell'esame contestuale degli interessi coinvolti al fine di verificare congiuntamente, con tutti gli Enti e le Amministrazioni preposte, i contenuti progettuali, le modifiche/integrazioni, condizioni e prescrizioni eventualmente avanzate permettendo quindi l'approvazione del progetto in chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi;

Ritenuto, quindi, di avvalersi della modalità simultanea di cui all'art. 14-ter della legge 241/90 così come modificato ed integrato dalla legge 127 del 30 giugno 2016;

Considerato che il comma 3 del sopra richiamato art. 14-ter evidenzia che: *"Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso"*.

Ed altresì che il comma 5 prevede che: *"Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza"*.

Valutato, quindi, di invitare alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:

- ASL AT Dipartimento Asti Centro e Dipartimento Asti Sud;
- ASL AL Dipartimento di Acqui Terme;
- ARPA Piemonte;
- Provincia di Asti;
- Comune di Coazzolo;
- Comune di Maranzana;

- Comune di Castelnuovo Calcea;
- Comune di Incisa Scapaccino;
- Comune di Mombaruzzo;
- Comune di Mongardino;
- Comune di Castelnuovo Belbo;
- Comune di CastelBoglionne;
- Società Itecom;
- Acquedotto Valtiglione;
- Studio Tecnico Icardi & Ponzio (progettisti delle Opere)

Considerato che questi Uffici ritengono utile, per favorire una migliore informazione sui lavori della Conferenza dei Servizi ed ai fini di una più efficace azione amministrativa, inviare comunicazione (non esaustiva), anche ai seguenti Uffici;

- Regione Piemonte Direzione Ambiente (in riferimento al finanziamento pubblico concesso per le opere in oggetto);
- ARPA Dipartimento di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est);
- Provincia di Asti Servizio Ambiente;
- Provincia di Asti Ufficio concessioni Stradali;

Considerato che il Responsabile del procedimento è il Geom. Ferraris Davide funzionario dell'EGATO5;

RITENUTO:

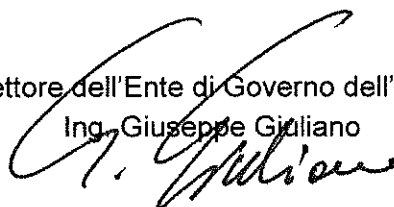
- di mettere a disposizione, nell'apposita "area" del sito web dell'Ato5, la documentazione progettuale al fine di permettere ai soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi gli elaborati;
- che la copia cartacea del Progetto è consultabile presso la sede del Gestore Acquedotto Valtiglione S.p.A. ;

DETERMINA

- 1) di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **INDIRE** Conferenza dei Servizi al fine di esprimere parere sul Progetto "PERIZIA SUPPLEMENTIVA DI VARIANTE Progetto "PIES_15 - Interventi di razionalizzazione reti fognarie ed adeguamento depuratori in alcuni Comuni del comprensorio della Società Acquedotto Valtiglione S.p.A." da parte dei diversi Enti/soggetti preposti;
- 3) di invitare alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:
 - ASL AT Dipartimento Asti Centro e Dipartimento Asti Sud;
 - ASL AL Dipartimento di Acqui Terme;
 - ARPA Piemonte;
 - Provincia di Asti;
 - Comune di Coazzolo;
 - Comune di Maranzana;
 - Comune di Castelnuovo Calcea;
 - Comune di Incisa Scapaccino;
 - Comune di Mombaruzzo;

- Comune di Mongardino;
 - Comune di Castelnuovo Belbo;
 - Comune di CastelBoglione;
 - Società Itecom;
 - Acquedotto Valtiglione;
 - Studio Tecnico Icardi & Ponzo (progettisti delle Opere)
- 4) di dare comunicazione dell'avvio dei lavori della Conferenza dei Servizi, per favorire una migliore informazione sui lavori della Conferenza ed ai fini di una più efficace azione amministrativa, anche ai seguenti Uffici:
- Regione Piemonte Direzione Ambiente (in riferimento al finanziamento pubblico concesso per le opere in oggetto);
 - ARPA Dipartimento di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est);
 - Provincia di Asti Servizio Ambiente;
 - Provincia di Asti Ufficio concessioni Stradali;
- 5) di individuare negli Uffici dell'Autorità d'Ambito, in Via Antica Zecca n. 3, la sede della Conferenza dei Servizi;
- 6) di indicare che il Responsabile del procedimento è il Geom. Ferraris Davide funzionario dell'EGATO5 ;
- 7) di mettere a disposizione, nell'apposita "area" del sito web dell'Ato5, la documentazione progettuale al fine di permettere ai soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi gli elaborati; mentre la copia cartacea del Progetto è consultabile presso la sede del Gestore Acquedotto Valtiglione S.p.A.;
- 8) di inviare copia della presente Determinazione al Gestore Acquedotto Valtiglione S.p.A.;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio informatico dell'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Astigiano Monferrato (sul sito <http://www.ato5astigiano.it/>) per quindici giorni consecutivi;

Il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n.5
Ing. Giuseppe Giuliano



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
La presente <u>DETERMINAZIONE</u> è pubblicata	
mediante inserimento all'Albo Pretorio Informatico dell'Autorità	
d'Ambito n. 5 dal giorno <u>10-04-2014</u>	
e per quindici giorni consecutivi.	
Asti, li <u>09-09-2014</u>	L'incaricato 